



ISTITUTO MAGISTRALE STATALE “REGINA MARGHERITA”

Licei: scienze umane, linguistico, economico sociale, musicale e coreutico

Piazzetta SS.Salvatore,1 – 90134 PALERMO

Tel. 091/334424 – Fax 0916512106

Codice fiscale 80019900820 – PAPM04000V

E – mail : papm04000v@istruzione.it

Progetto: Il Confine

Biografia ente proponente

Il percorso che porta alla nascita del Liceo Musicale e Coreutico dell’I.M.S. “Regina Margherita” inizia nell’anno scolastico 2000/01, attraverso una sperimentazione con il Conservatorio di Musica V. Bellini di Palermo.

Dopo un travagliato percorso giuridico-legislativo, a partire dal 2010 il Liceo Musicale si è posto come Agenzia Formativa di rilievo del Territorio sia negli studi liceali che negli studi musicali propedeutici all’AFAM, ha la sua rappresentanza a livello nazionale nell’organo tecnico consultivo del Ministero riguardo i Licei Musicali, è inserito e coordina la Rete dei Licei Musicali Siciliani, con i quali ha attivato il confronto sulle principali problematiche didattiche. Nel 2014 sono state istituite due sezioni del Liceo Coreutico.

In un’ottica culturale di autoformazione permanente, i docenti di tutte le discipline del Liceo Musicale e Coreutico sperimentano una programmazione curriculare che curvi i contenuti disciplinari e li integri con le specificità dei due indirizzi, ponendo al centro dell’azione didattica gli alunni e le alunne, i loro linguaggi artistici di vocazione e le loro competenze, delineando così il profilo del futuro musicista come intellettuale in grado di decodificare la realtà e reinterpretarla in linguaggio musicale e coreutico.

Nel 2003 sono stati istituiti l’Orchestra Filarmonica e il Coro Polifonico del Liceo, per rispondere all’esigenza di dare voce ai sogni e all’espressione artistica degli alunni e delle alunne, configurandosi come luogo di valorizzazione delle eccellenze ma anche di stimolo al miglioramento per tutti, preziosa officina di motivazione allo studio. Di fatto, l’Orchestra e il Coro oggi rappresentano la punta di diamante dei gruppi musicali dell’Istituto. Le Formazioni hanno acquisito negli anni una solida formazione, affrontando diversificati repertori musicali ed esibendosi in pubblico alla presenza di alte personalità istituzionali, nazionali e internazionali, sono state inserite in stagioni concertistiche di prestigio (stagione dell’Orchestra Sinfonica Siciliana al Politeama di Palermo, Stagione Concertistica dell’Associazione Siciliana Amici della Musica); hanno partecipato ad eventi importanti per la Città di Palermo (Primo Concerto della Memoria in onore di Giovanni Falcone e di tutte le vittime della mafia, Manifestazioni comunali in occasione del Natale); nel 2004 hanno vinto il premio Agorà; hanno collaborato più volte con la sede RAI di Palermo, e nel 2013 l’Orchestra Filarmonica ha effettuato una produzione con il grande violinista Salvatore Accardo; la critica ha espresso negli anni positivi apprezzamenti, sottolineando il livello artistico e l’entusiasmo trasmesso dai giovani musicisti.

Dal 2014 un nuovo impulso culturale e artistico è stato dato dal Corpo di Ballo, emanazione del Liceo Coreutico. Già dal primo anno le due realtà hanno affrontato nuovi repertori con grande apprezzamento da parte del pubblico, realizzando una proposta unica di coinvolgimento di Orchestra, Coro e Corpo di ballo.

Titolo dell'opera (max 120 caratteri)

Confini

Descrizione max 300 parole

Si intende realizzare un evento artistico, della durata di circa 60 minuti, che coinvolga l'orchestra, il coro polifonico e il corpo di ballo del Liceo Musicale e Coreutico dell'I.M.S. "Regina Margherita".

La manifestazione si configura come una "narrazione" in musica di un percorso che vede l'Uomo attraversare "La Porta" in un cammino che di volta in volta diventa cambiamento di status, superamento di difficoltà, apertura verso gli altri, purificazione spirituale.

Il viaggio nell'universo dei suoni si espletterà nell'esecuzione di brani tratti dal repertorio classico (dalla musica prepolifonica a quella Barocca, alla contemporanea), interpretati da alcuni gruppi vocali-strumentali del Liceo Musicale, con coreografie adeguate, includendo nel percorso due inediti per Coro, Orchestra e Corpo di ballo sul tema dell'accoglienza, scritti da due compositori docenti del Liceo Musicale. La proposta ruota attorno alla convinzione che il canale della comunicazione artistica, in particolar modo l'espressione musicale e coreutica, offra possibilità di incontro tra le culture e integrazione delle diversità, attraversando e comprendendo diverse epoche storiche e aree geografiche, abbattendo muri e oltrepassando i confini, rintracciando forse il senso universale della parola "umanità". Un aspetto caratterizzante della proposta sarà una simbolica rappresentazione del superamento del confine tra realtà e sogno.

Titolo primo lavoro

Confines Mario Bajardi e Alberto Maniaci – Confines (Confini)

Mario Bajardi – Schengen/Encounter

Descrizione (max 300 parole)

Il pensiero che gli artisti vogliono trasmettere è quello che in natura esiste un diritto di incontro e migrazione.

La formulazione di questo "diritto internazionale" non intende contrastare il diritto affermato alla proprietà privata e alla protezione dell'integrità e identità personale e sociale degli uomini, ma intende aggiungersi ad essi quale loro integrazione e completamento: il pianeta Terra appartiene, nella sua globalità, a tutto il genere umano. Nessun singolo individuo o circoscritta comunità di persone può arrogarsi il diritto di esclusiva proprietà di porzioni di territorio del Pianeta, fatte salve le proprietà aziendali di case, edifici, terreni e beni produttivi.

I confini di Stato non possono essere parificati ai confini delle proprietà private, non possono essere recintati o resi invalicabili a gruppi indistinti di persone. La nazionalità non può essere un motivo per la negazione, su tutto il territorio pubblico del Pianeta, del diritto naturale di migrazione. Se si incomincia un viaggio aprendo e uscendo dalla porta della tua casa, vorrà dire che quando giungerai in un altro luogo, anche quella sarà la tua casa e chiuderai la porta sentendoti al riparo.